



Unità cinofila ad Albenga, l'amministrazione: "Petizione inutile, il cane è in arrivo"

Venerdì 14 dicembre 2018



Albenga. Non si è fatta attendere la replica dell'amministrazione comunale di Albenga alla raccolta firme, promossa dal gruppo di minoranza di Forza Italia (ed in particolare dal capogruppo Eraldo Ciangherotti) per dotare la polizia municipale ingauna di un'unità cinofila.

"L'ultima volta che Ciangherotti ha lanciato una raccolta firme, nello specifico contro la privatizzazione dell'ospedale, è finita con lo stesso Ciangherotti che prima ha ritirato la raccolta per un richiamo regionale e poi addirittura che festeggiava, via social, la cessione dell'ospedale ai privati - afferma in una nota l'amministrazione comunale Cangiano - Sulla credibilità delle promesse dell'attuale e futuro consigliere di minoranza, preferiamo sorvolare: tutti sanno ormai da tempo quanto sia a suo agio nei panni del 'Cetto La Qualunque' albenganese".

"La raccolta firme in questo caso è inutile in quanto si è già stabilito che il cane verrà acquistato dalla polizia municipale di Loano e utilizzato nei tre Comuni convenzionati (Albenga, Loano e Finale Ligure) con un notevole risparmio di risorse umane ed economiche. Noi riteniamo che una tema così importante come quello della sicurezza, non vada affrontato con slogan e facili promesse elettorali, ma con scelte e atti concreti. Per questa ragione l'amministrazione in questi anni in tema di sicurezza ha, tra le altre cose, riportato in una posizione più centrale la sede della polizia municipale, ha finanziato l'implementazione di nuovi impianti di video sorveglianza, ha restituito decoro alla città grazie ad un nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, ha programmato la sostituzione di tutti i lampioni cittadini".

“Invece di fare facili promesse elettorali, il signor Ciangherotti, spieghi ai cittadini perché la sua passata amministrazione non abbia già fornito a suo tempo alla polizia municipale una unità cinofila, perché non abbia impegnato un solo euro del bilancio comunale per nuove videocamere di sorveglianza e perché abbia con le sue scelte, in tema di raccolta dei rifiuti, regalato alla città di Albenga quei disservizi che tutti gli albenganesi purtroppo ricordano”.

“Per amministrare una città occorre in primo luogo rispetto per i cittadini e la serietà degli amministratori deve essere valutata per quello che hanno realizzato e non per quello che promettono tra una campagna elettorale e l'altra”, conclude l'amministrazione.